

MERCOLEDÌ 19 GENNAIO 2022

ARTE A Sant'Angelo la riproduzione di un calice di terracotta rinvenuto nel sito archeologico di Shahr I Sokta

Un raro calice "animato" nelle vetrine del Mulsa

■ A partire da marzo il Mulsa (Museo Lombardo di Storia dell'Agricoltura collocato negli spazi della Fondazione Bolognini a Sant'Angelo Lodigiano) esporrà un nuovo, interessante pezzo. Si tratta della riproduzione di un calice di terracotta rinvenuto presso il sito archeologico di Shahr I Sokta (attualmente Sistan in Iran). Ci spiega il prof. Osvaldo Failla: «Si tratta di una copia autorizzata di dimensione leggermente più piccola dell'originale (in scala 1:1,3), che è conservato presso il museo Museo nazionale dell'Iran a Teheran».

Il pezzo è interessante per la decorazione. Si sta parlando di una fiorente società agricola sviluppata in Oriente tra il 3200 ed il 2400 a. C. L'interesse del calice

sta nella decorazione che riporta 5 immagini di una capra che spicca un salto per raggiungere un albero. Facendo roteare il calice si ottiene l'effetto di una animazione protostorica. Quasi un cartone animato dell'archeologia. Il pezzo troverà posto nella sala dedicata alle "origini della zootecnia" e sarà visibile a partire dal mese di marzo.

Il museo comunque, anche in questo periodo di chiusura, mantiene la sua attività virtuale per non perdere il contatto con gli appassionati. Nel canale YouTube del museo "Spazio Mulsa" è stata ad esempio pubblicata una storia del tabacco, a cura del professor Carlo Pozzi, mentre in Rete sono stati pubblicati gli atti del convegno per i 50 anni del Museo



Il calice: si tratta di una copia autorizzata del pezzo originale

e i 160 anni della Società Agraria di Lombardia, tenutosi a Milano il mese scorso. Il titolo del volume, scaricabile gratuitamente direttamente dal sito del Mulsa, è l'agricoltura". ■
Cristoforo Vecchiotti